Liceo Linguistico S. Quasimodo

CURRICOLO DI LINGUA RUSSA

Il percorso disciplinare di lingua, cultura e letteratura russa porta gli allievi a una competenza linguistica pari al livello A2 del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER) al termine dei primi tre anni, e a un livello pari al B1 del QCER al termine del quinquennio.

Per i contenuti grammaticali, le funzioni comunicative specifiche, il lessico e i contenuti culturali e letterari si rimanda ai singoli Piani di Lavoro elaborati ogni anno in base alla singola classe.

In linea generale, **la grammatica si studia lungo tutto l'arco del quinquennio, ma con *focus* diversi:** nei primi due anni ci si concentrerà prevalentemente sulla morfologia nominale e verbale, sui 6 casi della lingua russa e le funzioni comunicative associate ad essi, sulle coniugazioni verbali al modo indicativo presente, passato e futuro. A partire dal 3° anno ci si concentrerà invece maggiormente sull'aspetto del verbo, si affronteranno i verbi di moto con prefisso e si lascerà sempre più spazio alla sintassi del periodo, affrontando i vari tipi di subordinata, per portare i ragazzi a sviluppare l'abilità di produzione scritta e orale di testi e messaggi sempre più lunghi e coesi dal punto di vista morfosintattico e lessicale, su varie tematiche quotidiane, culturali e letterarie.

Anche lo **studio della cultura russa** accompagnerà lo studente dalla classe 1° alla classe 5°, ma in diverse modalità: se nel **primo biennio** saranno trattati brevi moduli di cultura russa, anche in lingua italiana, con lo scopo soprattutto di introdurre lessico specifico e conoscenze culturali di base, **nel 3° anno** si inizierà lo studio dei principali avvenimenti che hanno segnato la storia della Russia dalle origini fino al XVIII sec., con moduli, letture e filmati in parte in lingua italiana, in parte in lingua russa. **Nelle classi 4° e 5°**, invece, la storia della russa servirà a fornire il quadro di riferimento necessario per collocare autori e opere letterarie nel proprio contesto e per approfondire determinate tematiche che emergeranno durante la lettura di poesie o brani letterari commentati in lingua russa. La lingua veicolare sarà prevalentemente la lingua russa.

Di seguito, si riportano gli obiettivi generali da raggiungere, in conformità alle indicazioni del Sillabo della lingua russa per il Licei (Ministero Istruzione, dicembre 2019), consultabile al sito: https://www.miur.gov.it/documents/20182/2159038/Sillabo+della+lingua+russa+per+Licei.pdf/

1. OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

1.1. OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI PER IL PRIMO ANNO (livello A1 del QCER):

Lo studente alla fine del primo anno:

Ricezione orale: è in grado di estrapolare informazioni utili a risolvere problemi di vita quotidiana.
Produzione orale: è in grado di dare informazioni schematiche su persone e luoghi abitualmente frequentati. Sa presentare se stesso e persone note, indicando il luogo di residenza e la professione.
Interazione orale: riesce ad interagire in una semplice conversazione faccia a faccia in ambito quotidiano, a patto che l'interlocutore sia disposto a collaborare, pronunciando lentamente e ripetendo o riformulando ciò che non è chiaro. Chiede o esprime con parole, intonazione o gesti quando non capisce. Nella situazione della classe è in grado di interagire con l'insegnante, che si esprime lentamente con enunciati brevi e semplici.
Ricezione scritta: conosce l'alfabeto cirillico stampatello e corsivo. Inoltre sa leggere brevi testi di carattere descrittivo e dialogico.
Produzione scritta: conosce e utilizza l'alfabeto cirillico nella scrittura a mano (stampatello e corsivo). Sa trascrivere in maniera quasi sempre corretta nomi e cognomi propri, nomi di città o di luoghi frequentati abitualmente (ad esempio il nome della propria scuola, della via in cui si trova, etc.). Trascrive e scrive

autonomamente e in maniera corretta semplici frasi in tipi testuali informativi (come liste di vario tipo). Sa utilizzare proposizioni complesse attraverso i connettori testuali di base (что, потому что, когда).
Interazione scritta: è in grado di chiedere e fornire informazioni personali per iscritto. È in grado di scrivere numeri, date e informazioni personali di base riguardanti sé, la propria famiglia, la propria vita di studente.

1.2 OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI PER IL SECONDO ANNO (livello A1+ del QCER)

Lo studente alla fine del secondo anno:

Ricezione orale: in situazioni di vita quotidiana è in grado di comprendere semplici domande negli ambienti che frequenta (istruzioni e domande in classe, richieste in negozi o bar). Inoltre deve saper comprendere: informazioni brevi alla televisione con il supporto delle immagini; semplici informazioni per telefono, a condizione che siano formulate in maniera sufficientemente chiara e lentamente.
Produzione orale: è in grado di esprimersi con pronuncia adeguata su persone e luoghi abitualmente frequentati, su attività e interessi. Sa esprimere un'opinione (Я думаю, что...) utilizzando strutture semplici.
Sa parlare dei propri interessi e di quelli dei familiari e conoscenti in semplici enunciati in cui sono presenti i connettori testuali di base (что, как, потому что, поэтому).
Interazione orale: Con un interlocutore collaborativo interagisce faccia a faccia e non, con brevi interventi, articolati con sufficiente accuratezza sul piano fonetico e con pause, di argomenti familiari o noti. Prende l'iniziativa con domande semplici, o risponde ad esse.
Ricezione scritta: È in grado di estrapolare informazioni utili a risolvere problemi di vita quotidiana.
Produzione scritta: Sa riassumere brevi testi a contenuto informativo, con una sintassi semplice (frase semplice, frase subordinata causale). Sa espandere il testo attraverso i connettori testuali di base. A livello lessicale dimostra una discreta adeguatezza al contesto.
Interazione scritta: È in grado di esprimere attraverso lettere, sms, o messaggi sui social interessi, abitudini, gusti e preferenze (anche riferiti al passato), di esprimere il proprio accordo o disaccordo, di scusarsi, utilizzando parole ed espressioni semplici e frasi isolate, anche utilizzando il dizionario.

1.3 OBIETTIVI GENERALI PER IL TERZO ANNO (livello A2 del QCER)

Lo studente alla fine del terzo anno:

Ricezione orale: è in grado di comprendere le informazioni di base, in modo più ampio rispetto al livello A1+, identificando, all'interno di dialoghi e monologhi di ambito quotidiano, anche di carattere culturale, il tema principale della comunicazione e l'intenzione comunicativa, nonché eventuali indicazioni di luogo e tempo.
Produzione orale: è in grado di dare semplici informazioni con maggiore competenza fonetica, su persone e luoghi noti, sulla propria abitazione, sulla propria città e sul proprio paese, descrivendoli in maniera schematica; sa formulare testi descrittivi; utilizza strutture grammaticali, sintattiche e lessicali in modo abbastanza controllato. Utilizza connettori testuali semplici, temporali, e di causa ed effetto.
Interazione orale: è in grado di comunicare, descrivere, spiegarsi e interagire con un interlocutore collaborativo in situazioni quotidiane prevedibili, che richiedono uno scambio semplice e diretto, e di esprimersi su temi conosciuti. Partecipa a brevi conversazioni, a patto che l'interlocutore collabori.
Ricezione scritta: è in grado di comprendere testi su argomenti familiari e concreti, formulati in un linguaggio semplice e quotidiano, comprensivo anche di un certo numero di parole di uso internazionale. È in grado di individuare informazioni specifiche e prevedibili in materiale semplice di uso quotidiano.
Produzione scritta: è in grado di produrre semplici testi di diversa tipologia. Utilizza il lessico di base e produce testi con sufficiente coesione e coerenza anche sul piano sintattico, mediante un uso basilare, ma efficace, dei connettori temporali, di quelli che esplicitano i nessi di causa-effetto, cui si aggiungono quelli

della frase relativa (который). Le tipologie testuali di riferimento sono: la descrizione di sé o di persone note; la narrazione di un fatto al passato riguardante se stessi o gli altri; la descrizione del proprio ambiente.
Interazione scritta: è in grado di scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali, di compilare form online, di scrivere brevi lettere e messaggi, di commentare.

1.4 OBIETTIVI GENERALI PER IL QUARTO ANNO (livello A2+ del QCER)

Lo studente alla fine del quarto anno:

Ricezione orale: è in grado di comprendere le informazioni di base di comunicazioni non solo di ambito quotidiano, ma anche di tipo ufficiale, che non superino le 90 parole, di cui alcune non conosciute, se pronunciate in modo chiaro e lentamente.
Produzione orale: in contesti comunicativi definiti, è in grado di esprimersi sul tema proposto, formulando enunciati strutturati e utilizzando connettori di tipo causale, finale, temporale, relativo.
Interazione orale: è in grado di interagire in attività semplici e compiti di routine, basati su uno scambio di informazioni semplice e diretto che abbiano a che fare con la scuola, il tempo libero e il contesto sociale. Partecipa a scambi comunicativi brevi, acquisendo maggior autonomia per sostenere la conversazione.
Ricezione scritta: è in grado di comprendere testi minimamente articolati, su argomenti nuovi e concreti, a carattere informativo, narrativo, descrittivo, orientandosi efficacemente nel testo, anche in presenza di un numero esiguo di parole non note.
Produzione scritta: è in grado di produrre semplici testi di diversa tipologia. Sa orientarsi anche in tipologie testuali poco familiari e che non conosce. Sa redigere semplici testi descrittivi su traccia (riassunti, relazioni, resoconti) di circa 150 parole, su di sé, sulle proprie esperienze o su quelle di persone note, su luoghi conosciuti o narrati, esprimendo anche il proprio punto di vista. Utilizza il lessico di base e produce testi con sufficiente coesione e coerenza anche sul piano sintattico, mediante un uso basilare, ma efficace, dei connettori temporali, causali e finali. Le tipologie testuali di riferimento sono: la descrizione di esperienze proprie o altrui; la narrazione, anche in interazione scritta, di un fatto al passato riguardante se stessi o gli altri; la lettera informale e formale (semplice).
Interazione scritta: è in grado di scrivere e prendere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, con sufficiente precisione dell'informazione da schematizzare o da riferire; È in grado di scambiare informazioni di carattere interpersonale mediante SMS, mail o brevi lettere personali; è in grado di interagire on line con un interlocutore collaborativo.

1.5. OBIETTIVI GENERALI PER IL QUINTO ANNO (livello B1 del QCER)

Lo studente alla fine del quinto anno:

Ricezione orale: è in grado di comprendere e interpretare le informazioni necessarie e distinguere le informazioni di base da quelle secondarie; sa distinguere i commenti (le opinioni, i desideri) espressi in modo chiaro; sa comprendere gli indicatori del discorso (enfasi, pause, intonazione), usando eventuali strategie di compensazione, a patto che il testo (monologico e dialogico) abbia una struttura chiara e ben organizzata e le informazioni siano espresse in modo esplicito; sa cogliere elementi della cultura russa in ottica contrastiva.
Produzione orale: è in grado di esprimersi in modo corretto e coeso, anche se con imperfezioni ed errori, su argomenti diversi (anche culturali e letterari), riferendo il contenuto di quanto letto e ascoltato. Sono possibili pause, in particolare quando cerca di esprimere in modo preciso quello che vuole dire, grazie all'uso di perifrasi; la comprensibilità degli enunciati è fatta salva, nonostante brevi pause per pianificare grammaticalmente e lessicalmente come proseguire il discorso, nonostante riformulazioni e autocorrezioni possano essere frequenti, grazie all'utilizzo di formule di compensazione e autocorrezione. Sa raccontare, riassumere, argomentare, motivare.

Interazione orale: è in grado di interagire in svariate situazioni, sia nella sfera quotidiana (famiglia, hobby, attualità), che sociale (viaggi). È in grado di conversare su temi astratti e culturali (letteratura, musica, arte, film e società). Esprime pensieri più complessi, mostrando una discreta padronanza del lessico, una buona conoscenza delle strutture morfosintattiche, anche se con imprecisioni e qualche errore.
Ricezione scritta: è in grado di leggere testi autentici e lineari su argomenti relativi ai suoi interessi, o a tematiche letterarie e culturali affrontate in classe, con un buon livello di comprensione; sa estrapolare il significato di una parte di un testo, tenendo conto dell'intero contesto.
Produzione scritta: è in grado di produrre testi di diverso genere su vari argomenti, relativi ai propri interessi, alla realtà circostante, ad autori e tematiche culturali e letterarie affrontate in classe, collegando le informazioni in sequenze lineari ma ben coese, attraverso un uso efficace dei connettori che esplicitano i nessi temporali, di causa-effetto e di scopo. È in grado di esprimere e giustificare la propria opinione, esplicitando aspetti positivi e negativi di fatti o argomenti noti, avvalendosi anche di supporti multimediali. In testi narrativi sa organizzare in maniera sufficientemente efficace le sequenze cronologiche. Estensione del testo: almeno 20 frasi.
Interazione scritta: è in grado di veicolare, verificare informazioni e chiedere chiarimenti o fornire spiegazioni in maniera sufficientemente efficace su temi sia astratti che concreti. È in grado di scrivere lettere a carattere personale o comunicazioni sufficientemente articolate su argomenti astratti e culturali.

Per quanto riguarda le competenze generali minime, si fa riferimento alla seguente tabella:

LINGUA RUSSA – COMPETENZE MINIME

Al termine di ciascun anno l'alunno/a deve essere in grado di:

	1° anno	2° anno
PRIMO BIENNIO	- Lettura: conoscere l'alfabeto cirillico in stampatello, in stampato minuscolo e in corsivo* (*a meno che non sia stato concordato l'utilizzo esclusivo del tablet). - Comprensione e Interazione scritta/orale: saper salutare, ringraziare, rispondere con semplici formule convenzionali e sapendo utilizzare le formule di cortesia (uso del ты/вы); presentarsi e fare conoscenza; comprendere il senso globale di brevi testi e dare informazioni sintetiche e schematiche sulla propria attività di studente; comprendere le istruzioni dell'insegnante; chiedere informazioni e porre domande semplici (dove? Come? Quando? Perché?); - Produzione scritta/orale: saper scrivere tutte le lettere dell'alfabeto cirillico corsivo, (sia maiuscolo che minuscolo); saper produrre al tempo presente e passato brevi enunciati semplici (Soggetto, verbo, complemento) e minimamente coesi dal	- Lettura: saper leggere con pronuncia generalmente corretta un breve testo in lingua russa (in stampatello, in stampato minuscolo e in corsivo*) su argomenti noti o prevedibili e riguardanti la sfera del sé e la vita quotidiana. (*a meno che non sia stato concordato l'utilizzo esclusivo del tablet). - Comprensione e Interazione scritta/orale: saper comprendere monologhi, dialoghi e testi di livello A1 del QCER, saper interagire in modo appropriato con l'interlocutore (a patto che quest'ultimo sia collaborativo e parli lentamente), formulando enunciati sintatticamente coesi su argomenti relativi alla sfera del sé, al proprio contesto quotidiano, familiare e scolastico.* - Produzione scritta/orale: saper formulare enunciati brevi e semplici ma sintatticamente coesi, comprensibili e complessivamente corretti per quanto riguarda la morfologia e

	punto di vista morfosintattico, utilizzando il caso nominativo, accusativo (maschile inanimato, femminile e neutro) nella funzione di complemento oggetto e il caso prepositivo nelle funzioni di complemento di stato in luogo e complemento di argomento. Lessico: famiglia, classe/scuola, mesi dell'anno, cibo, colori, professioni; principali avverbi di luogo e tempo.	l'uso dei 6 casi e le loro principali funzioni comunicative. *In particolare l'alunno deve essere in grado di: saper presentare e presentarsi, salutare, ringraziare, congedarsi, parlare degli studi, degli interessi e dello sport, fare apprezzamenti, esprimere domande, opinioni, possibilità, divieti, obblighi, necessità, consigli, desideri; saper collocare oggetti nello spazio (verbi di posizione); saper narrare un fatto o descrivere uno spostamento semplice utilizzando i verbi di moto senza prefisso.
	3° anno	4° anno
SECONDO BIENNIO	- Lettura: saper leggere testo in lingua russa (in stampatello, in stampato minuscolo e in corsivo*, su argomenti noti, riguardanti la sfera del sé e la vita quotidiana, argomenti di attualità, di arte, cultura e letteratura, avvalendosi del dizionario bilingue. (*a meno che non sia stato concordato l'utilizzo esclusivo del tablet). - Comprensione e Interazione scritta/orale: saper cogliere il contenuto principale di testi orali e scritti di vario genere (dialogico, descrittivo, narrativo, ecc…), anche di carattere artistico e culturale, di livello A1/A2, riguardanti argomenti di studio; saper interagire spontaneamente, anche se con qualche errore, con un interlocutore che parli lentamente e sia collaborativo. - Produzione scritta/orale: saper produrre, anche se con qualche errore che non pregiudichi la comunicazione, brevi testi in forma orale/scritta (al passato, al presente e al futuro) complessivamente comprensibili, coesi e globalmente corretti per quanto riguarda la morfologia dei 6 casi (declinazioni di aggettivi e sostantivi) e la sintassi (frasi semplici e subordinate causali, finali e relative).	- Lettura: saper leggere testo in lingua russa (in stampatello, in stampato minuscolo e in corsivo*, su argomenti noti, riguardanti la sfera del sé e la vita quotidiana, argomenti di attualità, di arte, cultura e letteratura, avvalendosi del dizionario bilingue. (*a meno che non sia stato concordato l'utilizzo esclusivo del tablet). - Comprensione e Interazione scritta/orale: saper cogliere il contenuto principale di testi orali e scritti di vario genere (dialogico, descrittivo, narrativo, ecc…), anche di carattere artistico e culturale, di livello A2, riguardanti argomenti di studio; saper interagire spontaneamente, anche se con qualche errore, con un interlocutore che parli in lingua standard, non troppo velocemente e sia collaborativo. - Produzione scritta/orale: saper produrre, anche se con qualche errore che non pregiudichi la comunicazione, testi in forma orale/scritta su argomenti di vita quotidiana o riguardanti autori e argomenti di studio, mettendo in evidenza gli aspetti più importanti e sapendo esprimere minimamente il proprio pensiero, eventualmente avvalendosi di schede di sintesi/schemi, Cultura/letteratura: previa preparazione ed avvalendosi eventualmente di misure compensative, saper riconoscere, individuare, sintetizzare ed ri-esporre attraverso enunciati lineari, sufficientemente coesi e coerenti, seppur con qualche errore, i principali

		eventi/figure storiche, letterarie e culturali che hanno caratterizzato la storia russa dalle origini al XIX secolo. (Per i contenuti grammaticali e letterari, cfr, Piano di lavoro della classe IV)
QUINTA	5° ANNO Comprensione e Interazione scritta/orale: in un discorso/dialogo/testo in lingua standard, pronunciato in modo chiaro e non troppo veloce, lo studente deve essere in grado di capire gli elementi principali e trarre l'informazione di base (il soggetto, il tempo, le relazioni, le caratteristiche degli oggetti, lo scopo, i motivi), e di esprimere in maniera appropriata il proprio giudizio, la propria reazione, il proprio punto di vista, seppur con qualche errore che non pregiudichi la comprensibilità della comunicazione, su argomenti di vita quotidiana, di attualità, artistici e letterari, purché minimamente affrontati in classe. - Produzione scritta/orale: l'alunno è in grado di produrre testi scritti e orali di vario tipo (lettere, messaggi, chat, recensioni, riassunti, biografie, inserzioni, presa di appunti) sufficientemente coesi e corretti, utilizzando il lessico e le strutture linguistiche di livello B1 del QCER., su argomenti di studio, su tematiche quotidiane, storiche, culturali, concrete e astratte, eventualmente avvalendosi di schemi o altre misure compensative. E' in grado inoltre di esprimere in merito opinioni personali e di stabilire minimamente confronti con la propria lingua/cultura madre. Cultura/letteratura: l'alunno deve saper attuare in forma scritta e orale una analisi contenutistica e formale delle principali tipologie di testo analizzati durante l'anno e dare informazioni circa gli autori e i contenuti letterari affrontati in classe, eventualmente avvalendosi di schemi o altre misure compensative. (Per i contenuti grammaticali e letterari, cfr, Piano di lavoro della classe V)	

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

2.1 CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL PRIMO BIENNIO

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA SCRITTE/ORALI

PRIMO BIENNIO

TIPO DI PROVA	**TEST OGGETTIVI**	**PROVE SOGGETTIVE**
PROVE SCRITTE	Nel caso di test oggettivi (risposta a crocette, esercizi di riempimento/trasformazione di parole o desinenze, esercizi di abbinamento, test lessicali ecc.., la sufficienza sarà data a coloro che raggiungeranno il 60% delle risposte corrette.	Nel caso di verifiche che comprendano risposte aperte, si terrà conto di: - comprensibilità del messaggio nella sua globalità; - correttezza morfosintattica; - pertinenza alla consegna e ampiezza della risposta; - originalità e personalizzazione della risposta.

		La sufficienza verrà raggiunta da coloro i quali risponderanno in modo essenziale ma pertinente e sufficientemente corretto alla consegna o in modo pertinente e pressoché esaustivo, facendo qualche errore di distrazione (non sistematico) a livello morfosintattico e lessicale, che comunque non pregiudichi la comunicazione.
	TEST OGGETTIVI	**PROVE SOGGETTIVE**
PROVE ORALI	Nel caso di verifiche lessicali o interrogazioni concernenti un solo argomento linguistico, la sufficienza sarà data a coloro che raggiungeranno il 60% delle risposte corrette	Nel caso di verifiche orali che comprendano esposizioni ampie e su più argomenti o interazioni comunicative non completamente prevedibili o strutturate, si terrà conto di: - comprensibilità del messaggio nella sua globalità; - Correttezza morfosintattica; - pertinenza alla consegna ed ampiezza della risposta; - capacità di rendere ragione in lingua italiana di una data struttura linguistica; - capacità di autocorreggersi senza l'intervento dell'insegnante; - precisione nella pronuncia e intonazione; - sicurezza e velocità espositiva; - originalità e personalizzazione della risposta.
N.B. Concorrono all'attribuzione del voto anche i seguenti fattori: partecipazione alle lezioni e qualità delle domande poste; sistematicità, serietà e precisione nello svolgimento dei compiti a casa; grado di consapevolezza del proprio percorso di apprendimento; impegno; situazione di partenza.		

2.2 CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL SECONDO BIENNIO

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA SCRITTE/ORALI

SECONDO BIENNIO

TIPO DI PROVA	**TEST OGGETTIVI**	**PROVE SOGGETTIVE**
PROVE SCRITTE	Nel caso di test oggettivi (risposta a crocette, esercizi di riempimento/trasformazione di parole o desinenze, esercizi di abbinamento, test lessicali ecc.., la sufficienza sarà data a coloro che raggiungeranno il 70% delle risposte corrette.	Nel caso di verifiche che comprendano risposte aperte, si terrà conto di: - comprensibilità del messaggio nella sua globalità; - correttezza morfosintattica; - pertinenza alla consegna ed ampiezza della risposta; - originalità e personalizzazione della risposta. La sufficienza verrà raggiunta da coloro i quali risponderanno in modo essenziale ma pertinente e sufficientemente corretto alla consegna o in modo

		pertinente e pressoché esaustivo, facendo qualche errore di distrazione (non sistematico) a livello morfosintattico e lessicale (livello A2), che comunque non pregiudichi la comunicazione.
	TEST OGGETTIVI	**PROVE SOGGETTIVE**
PROVE ORALI	Nel caso di verifiche lessicali o interrogazioni "a risposta chiusa", la sufficienza sarà data a coloro che raggiungeranno il 70% delle risposte corrette.	Nel caso di verifiche orali che comprendano esposizioni ampie e su più argomenti o interazioni comunicative non completamente prevedibili o strutturate, si terrà conto di: - comprensibilità del messaggio nella sua globalità; - correttezza morfosintattica; - pertinenza alla consegna ed ampiezza della risposta; - uso di lessico specifico; - capacità di rendere ragione in lingua italiana di una data struttura linguistica; - capacità di autocorreggersi senza l'intervento dell'insegnante; - precisione nella pronuncia e intonazione; - sicurezza e velocità espositiva; - originalità e personalizzazione della risposta; - capacità di approfondimento e di giudizio personali.
N.B. Concorrono alla valutazione anche l'impegno dimostrato nello studio, la partecipazione attiva e responsabile alle lezioni, il rispetto nella consegna, la sistematicità, la serietà e la precisione nello svolgimento dei compiti assegnati, la situazione di partenza, la crescita di consapevolezza del proprio percorso d'apprendimento, la maturazione di un giudizio personale durante lo studio.		

2.3 CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA CLASSE QUINTA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA SCRITTE/ORALI

CLASSE 5°

TIPO DI PROVA	**TEST OGGETTIVI**	**PROVE SOGGETTIVE**
PROVE SCRITTE	Nel caso di test oggettivi (risposta a crocette, esercizi di riempimento/trasformazione di parole o desinenze, esercizi di abbinamento, test lessicali ecc.., la sufficienza sarà data a coloro che raggiungeranno il 70% delle risposte corrette.	Nel caso di verifiche che comprendano risposte aperte, si terrà conto di: - comprensibilità del messaggio nella sua globalità; - correttezza morfosintattica; - pertinenza alla consegna ed ampiezza della risposta; - originalità e personalizzazione della risposta. La sufficienza verrà raggiunta da coloro i quali risponderanno in modo essenziale ma pertinente e sufficientemente corretto alla consegna o in modo pertinente e pressoché esaustivo, facendo qualche

		errore di distrazione (non sistematico) a livello morfosintattico e lessicale (livello B1), che comunque non pregiudichi la comunicazione.
	TEST OGGETTIVI	**PROVE SOGGETTIVE**
PROVE ORALI	Nel caso di verifiche lessicali o interrogazioni "a risposta chiusa", la sufficienza sarà data a coloro che raggiungeranno il 70% delle risposte corrette.	Nel caso di verifiche orali che comprendano esposizioni ampie e su più argomenti o interazioni comunicative non completamente prevedibili o strutturate, si terrà conto di: - comprensibilità del messaggio nella sua globalità; - correttezza morfosintattica; - pertinenza alla consegna ed ampiezza della risposta; - uso di lessico specifico; - capacità di rendere ragione in lingua italiana di una data struttura linguistica; - capacità di autocorreggersi senza l'intervento dell'insegnante; - precisione nella pronuncia e intonazione; - sicurezza e velocità espositiva; - originalità e personalizzazione della risposta; - capacità di approfondimento, di instaurare nessi interdisciplinari, di giudizio personali.
N.B. Concorrono alla valutazione anche l'impegno dimostrato nello studio, la partecipazione attiva e responsabile alle lezioni, il rispetto nella consegna, la sistematicità, la serietà e la precisione nello svolgimento dei compiti assegnati, la situazione di partenza, la crescita di consapevolezza del proprio percorso d'apprendimento, l'iniziativa personale, la maturazione di un giudizio personale durante lo studio.		